



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-318-2024 DEL 25/09/2024

L'anno 2024, questo giorno venticinque (25) del mese di settembre alle ore 10:27 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Signor Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune Dott. Roberto Barani.

Dopo che il Vice Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 9 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Presente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Assente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (**deliberazione GC-318-2024**) e reca l'oggetto infra esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità.

Oggetto: BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITA' ED AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE - ANNUALITA' 2025/2026. INDIRIZZO FAVOREVOLE ALLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI PARMA PER LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO O.P.E.N.6 -I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 4842 del 09/09/2024

OGGETTO: BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITA' ED AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE - ANNUALITA' 2025/2026. INDIRIZZO FAVOREVOLE ALLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI PARMA PER LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO O.P.E.N.6 -I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modifiche e/o integrazioni (s.m.i.):

- Legge n. 66/96 “Norme contro la violenza sessuale” che riconosce la violenza sessuale come reato contro la persona e come tale lo persegue e richiama i servizi sociali ai loro compiti istituzionali;
- Legge n. 154 del 5 aprile 2001- “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari”;
- Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi”;
- D.L. 23 febbraio 2009, n. 11 “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori” convertito con Legge n.38/2009, n.38;
- Convenzione di Istanbul “Prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica” adottata dal Consiglio di Europa l'11/05/2011 e ratificata dall'Italia con Legge n. 77/2013;
- Legge 15 ottobre 2013, n. 119 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna (DGR) n. 1677 del 18 novembre 2013 che ha approvato le “Linee di indirizzo della Regione Emilia Romagna per l'accoglienza di donne vittime della violenza di genere” con cui si delineano sistema, modalità, organizzazione e strumenti dei servizi sociali e sanitari per l'accoglienza e la presa in carico delle donne vittime di violenza di genere;

- Protocollo di intesa stipulato il 16 maggio 2013 tra Associazione Nazionale dei Comuni (A.N.C.I.) e Associazione Nazionale Donne in Rete contro la violenza (Di.Re);
- L.R. 27 giugno 2014, n.6 “Legge Quadro per la parità di genere e contro le discriminazioni di genere”;
- “Protocollo Provinciale per la Prevenzione e il contrasto delle violenze nei confronti delle donne” del 30 giugno 2014, promosso dalla Prefettura di Parma e siglato anche dal Comune di Parma, quale strumento di raccordo interistituzionale per coordinare i diversificati interventi che i soggetti firmatari - implicati a vario titolo - realizzano sul tema della violenza alle donne in ambiti strategici differenti;
- Delibera di Giunta Comunale n. 266 del 27/08/2014 avente per oggetto "Adesione del Comune di Parma al Protocollo di Intesa tra ANCI e Di.Re”;
- Intesa del 27 novembre 2014, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, prevista dall'art.3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;
- Protocollo di Intesa tra il Comune di Parma e la Regione Emilia Romagna in attuazione della Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere (Legge Regionale 27 giugno 2014, n.6) approvato dal Comune di Parma con Deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 23.08.2017;
- La L.R. 01 agosto 2019, n. 15 “Legge regionale contro le discriminazioni e le violenze determinate dall’orientamento sessuale o dall’identità di genere”;
- Il “Piano regionale contro la violenza di genere ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 27 giugno 2014, n. 6, anno 2021.”, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 54 del 13 ottobre 2021, che ha l'obiettivo di prevenire e contrastare la violenza contro le donne e di attivare un sistema di protezione efficace;
- Il “Piano nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023”;

RICHIAMATE ALTRESÌ

la Deliberazione di Giunta comunale n. 456 del 30/11/2022 con la quale è stato espresso indirizzo favorevole alla partecipazione al bando di cui alla Delibera Num. 1832 del 02/11/2022 “APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ ED AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE - ANNUALITA' 2023/2024”

la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna Num. 506 del 03/04/2023 che approvava il progetto denominato “O.P.E.N.5” presentato in risposta al sopracitato bando;

la partecipazione ad O.P.E.N.5 delle seguenti realtà in qualità di partner di progetto:

Associazione Centro Antiviolenza Parma

AUSL Parma

Centro Studi Movimenti

Famiglia Più

Giolli Cooperativa Sociale

Maschi che s’immischiano

Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

RILEVATO CHE la progettualità OPEN 5, che si pone il fine di favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, anche in relazione all’orientamento sessuale e all’identità di genere, promuovere il tema delle parità uomo -donna e le pari opportunità, ha raggiunto ottimi risultati in termini di impatto

sociale ricadendo positivamente su tutti gli ambiti interessati (scuole, cittadinanza, genitori, insegnanti) si intende pertanto riproporre in continuità O.P.E.N. 6

CONSIDERATO CHE con Deliberazione di Giunta n. 1143 del 17/06/2024 la Regione Emilia-Romagna ha approvato e pubblicato il nuovo bando per la presentazione di progetti rivolti alla promozione e al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere;

che la Regione ha destinato al bando in oggetto risorse complessive pari a € 2.000.000,00 da assegnare agli Enti Locali che in forma singola o associata faranno richiesta di contributo nelle modalità e nei tempi stabiliti dal bando con progetti che verranno valutati ai sensi dell'art. 2.4 del medesimo bando;

che con le risorse messe a disposizione la Regione Emilia-Romagna, in attuazione dei principi contenuti nella Legge regionale n. 6/2014 "Legge Quadro per la parità di genere e contro le discriminazioni di genere" e del "Piano regionale contro la violenza di genere" di cui alla delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 69/2016, intende valorizzare e supportare le azioni e le iniziative che nel territorio regionale promuovano la diffusione di una cultura della parità e il contrasto agli stereotipi di genere che sono alla base della discriminazione che le persone e, in particolare le donne, subiscono ancora nella società;

che nello specifico le azioni che verranno finanziate dovranno rispondere a due obiettivi generali:

A. favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, anche in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere, promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità;

B. prevenire e contrastare i fenomeni di violenza di genere e discriminazione, cui sono o possono essere soggette donne che vivono specifiche condizioni di fragilità e di donne che si trovano a rischio di emarginazione sociale, discriminazione e violenza per la loro condizione di migranti, richiedenti e titolari di protezione internazionale, neo-arrivate, vittime di pratiche lesive.

che il Comune intende presentare istanza di partecipazione per l'obiettivo A prevedendo azioni prioritarie così declinate:

A1) promozione, con riferimento alle giovani generazioni, dell'educazione e della formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura della non discriminazione in ambito scolastico, della formazione professionale, sportivo e aggregativo, come strumento di prevenzione e contrasto di ogni violenza e discriminazione sessista, anche commesse in ragione dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere delle vittime e per superare gli stereotipi che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato di essere donne e uomini;

A2) realizzazione di campagne di comunicazione, educazione, attività culturali, artistiche e sportive per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio-culturali, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini anche attraverso progetti di sensibilizzazione territoriale rivolti alla prevenzione della violenza di genere;

A3) realizzazione di campagne di sensibilizzazione e azioni di formazione sulla violenza di genere e omotransfobica digitale (molestie online, cyber stalking, revenge porn, hate speech ecc.) svolte nelle scuole e in altri contesti socio-educativi, inclusi gli spazi giovani, destinate ad adolescenti e pre-adolescenti, anche con il coinvolgimento di genitori e insegnanti;

CONSIDERATO

che il Comune di Parma, con il Settore Servi Educativi, sistema bibliotecario, archivi, pari opportunità e benessere animale e si occupa strutturalmente delle problematiche relative alla promozione, alla valorizzazione e al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere; che hanno formalmente esplicitato la loro volontà a rinnovare la loro partecipazione in qualità di partner al Bando Regionale in oggetto i seguenti soggetti:

Associazione Centro Antiviolenza Parma (prot. n. 0232657 del 12/09/2024)

AUSL Parma (prot. n. 0239934 del 19/09/2024)

Centro Studi Movimenti (prot. n. 0232768 del 12/09/2024)

Famiglia Più (prot. n.0235909 del 16/09/2024)

Giolly Cooperativa Sociale (prot. n. 0236620 del 17/09/2024)

Maschi che s'immischiano (prot. n. 0237558 del 18/09/2024)

Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno (prot. n. 0237457 del 18/09/2024)

DATO ATTO

che l'importo del progetto, così come previsto dal Bando in oggetto, per ciascuna proposta progettuale non potrà essere inferiore a € 10.000,00 e non potrà essere superiore a € 50.000,00;

che la percentuale massima del contributo regionale, per la realizzazione della proposta progettuale, potrà essere pari all'80% del costo complessivo e che la copertura del restante sarà garantita con un co-finanziamento dei partner (Comune di Parma, ASL di Parma, Unione dei Comuni di Val di Taro e Ceno) di progetto attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dai soggetti richiedenti stessi;

che il progetto di cui all'Avviso in argomento, avrà un costo totale presunto di € 48.848,40 per la durata di 24 mesi;

che solo in caso di esito positivo, ossia di accettazione e finanziamento del progetto, si procederà con gli atti necessari ad aggiornare le previsioni di bilancio agli impegni assunti;

VALUTATO

che la partecipazione al bando è da considerarsi un utile strumento di prosecuzione e d'incremento delle politiche attuate dagli Enti Locali relative al contrasto alla violenza di genere;

che, pertanto, il Comune di Parma intende presentare domanda di partecipazione al Bando Regionale (di cui alla citata DGR n. 1143 del 17/06/2024) per portare avanti azioni e iniziative che promuovano la diffusione di una cultura della parità e il contrasto agli stereotipi di genere che sono alla base della discriminazione che le persone e, in particolare le donne, subiscono ancora nella società;

CONSIDERATO

altresì che il bando della Regione Emilia-Romagna di cui alla DGR 1143/2024 stabilisce che possano presentare domanda di partecipazione al bando gli Enti Locali, in forma singola o associata con valorizzazione dei progetti presentati in partenariato attraverso una rete tra vari soggetti pubblico/privato;

RAVVISATA l'opportunità che il Comune di Parma si ponga in qualità di soggetto capofila degli altri partner della proposta progettuale da presentare per la partecipazione al bando di cui all'oggetto;

VALUTATA l'opportunità di partecipare al Bando in oggetto e di presentare proposta di progetto;

VISTO lo schema di progetto in allegato, predisposto dalla S.O. Servizi per la Scuola per partecipare al Bando Regione Emilia-Romagna di cui in oggetto e ritenuto meritevole di approvazione;

DATO ATTO CHE i rapporti con i partner saranno disciplinati con opportuni e successivi atti in caso di ammissione del Progetto al Contributo regionale;

RITENUTO OPPORTUNO conferire mandato alla Dirigente del Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale, Dott.ssa Donatella Signifredi, di procedere nella predisposizione degli atti necessari ai fini della presentazione, a firma del legale rappresentante, Sindaco del Comune di Parma, della domanda di partecipazione al Bando pubblico in oggetto;

DATO ATTO che la responsabile del procedimento è individuata nella persona del Dott. Roberto Abbati in qualità di Elevata Qualificazione della S.O. Servizi per la Scuola, nominato con provvedimento dal Dirigente del Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale PG n. 233490 del 31/10/2023;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

RAVVISATA la necessità di stabilire che la presente Deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere alla partecipazione al bando della Regione Emilia-Romagna entro il termine stabilito dal bando stesso.

DELIBERA

di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

di prendere atto di quanto previsto dal Bando della Regione Emilia-Romagna (approvato con DGR n.1143 del 17/06/2024) in attuazione dei principi contenuti nella Legge regionale n. 6/2014 "Legge Quadro per la parità di genere e contro le discriminazioni di genere" e del "Piano regionale contro la violenza di genere" di cui alla delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 69/2016, per la valorizzazione e il supporto ad azioni e iniziative che, nel territorio regionale, promuovano la diffusione di una cultura della parità e il contrasto agli stereotipi di genere che sono alla base della discriminazione che le persone e, in particolare le donne, subiscono ancora nella società;

di esprimere indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Parma, in qualità di capofila, al Bando Regionale di cui sopra volto al finanziamento di progetti atti a favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, anche in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere, promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità approvando lo schema di progetto in allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che hanno formalmente esplicitato la loro volontà di partecipare in qualità di partner al bando regionale in oggetto i seguenti soggetti:

Associazione Centro Antiviolenza Parma

AUSL Parma

Centro Studi Movimenti

Famiglia Più

Giolli Cooperativa Sociale

Maschi che s'immischiano

Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

di dare atto

che la percentuale massima del contributo regionale, per la realizzazione della proposta progettuale, potrà essere pari all'80% del costo complessivo e che la copertura del restante sarà garantita con un co-finanziamento dei partner di progetto attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dai soggetti richiedenti stessi;

che il progetto relativo al Bando in argomento, la cui bozza è allegata alla presente, avrà un costo totale di 48.848,40 per la durata di 24 mesi;

di dare atto che il Dirigente competente provvederà all'adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione, nell'ambito delle risorse e degli obiettivi affidati dagli strumenti di programmazione dell'Ente, imputando la spesa carico del bilancio 2025 e del bilancio 2026 al cap. 11208205 "PARI OPPORTUNITA': TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (Capitolo di Entrata 02101573 - PARI OPPORTUNITA': CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI - VEDI CAP. 11208065 - 11208205) che sarà oggetto di apposita variazione in caso di concessione di contributo;

che l'accertamento in entrata del contributo che vedrà beneficiario il Comune verrà disposto con apposita determina dirigenziale, successivamente alla variazione di bilancio conseguente alla conferma del contributo;

che l'accertamento in entrata del contributo, che vedrà beneficiario il Comune, verrà disposto con apposita determina dirigenziale, successivamente alla variazione di bilancio conseguente alla conferma del contributo;

di dare atto altresì che il responsabile del procedimento è individuata nella persona del Dott. Roberto Abbati in qualità di Elevata Qualificazione della S.O. Servizi per la Scuola, nominato con provvedimento dal Dirigente del Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale PG n. 233490 del 31/10/2023;

di dare mandato alla Dirigente del Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale, Dott.ssa Donatella Signifredi, di procedere nella predisposizione degli atti necessari ai fini della presentazione, a firma del legale rappresentante, Sindaco del Comune di Parma, della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno di progetti finalizzati al potenziamento di centri contro le discriminazioni e le violenze fondate sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere;

di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere alla partecipazione al Bando in oggetto emanato dalla Regione Emilia-Romagna entro il termine stabilito dal bando stesso

DELIBERAZIONE N. GC-2024-318 DEL 25/09/2024

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
VICE SEGRETARIO GENERALE
Barani

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
SINDACO
Guerra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. SCHEMA DI PROGETTO

Nome file: SCHEMA DI PROGETTO.pdf